



Rep. Ord. N° vedi timbro informatico

Oggetto: Regolamentazione circolazione in via Occhi al Lido di Venezia dal giorno 26/04/2022 fino al giorno 13/05/2022.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale PDD/2022/907 NO22077 - "Determina per impegno di spesa e a contrarre ex art. 192 d.lgs.267/2000 e del combinato disposto dell'art.36, comma 2, lett. a) del d. lgs.50/2016 e Legge 11 settembre 2020, n. 120. VSG Italia S.R.L.,p. IVA 03716200245. Acquisto attrezzature ludiche per aree verdi, Lido di Venezia" sono stati aggiudicati i lavori di realizzazione di un'area ludica al Lido di Venezia;
- la Direzione Sviluppo, Promozione della Città Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico, Settore Verde Pubblico, Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico con mail acquista con prot. n. 175888 del 20/04/2022, ha comunicato la necessità di procedere con i lavori di riqualificazione del parco giochi comunale "Bepi Tucato" sito in via Malamocco al Lido di Venezia
- la Direzione Sviluppo, Promozione della Città Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico, Settore Verde Pubblico, Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico ai fini dell'esecuzione dei lavori ha chiesto l'istituzione del divieto di sosta temporaneo nell'adiacente parcheggio per poter consentire il posizionamento degli automezzi delle ditte operanti nell'intervento;

Considerato:

- che ai fini della realizzazione dei lavori, risulta necessario inibire la sosta nell'area a parcheggio presente in via Occhi adiacente al parco sopracitato;
- la necessità di posizionare con un anticipo di almeno quarantotto ore la segnaletica mobile di divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli nell'area a parcheggio presente in via Simone Occhi, al fine di garantire l'assenza di veicoli in sosta;
- la realizzazione dei lavori sono stati affidati alle ditte Verde Ambiente srl e VSG Italia srl;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Direzione Sviluppo, Promozione della Città Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico, Settore Verde Pubblico, Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico e acquista con prot. n. 175888 del 20/04/2022;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente Arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Lucia Giordani
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992 ;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

ORDINA

1 di regolamentare la circolazione in via Occhi al Lido di Venezia, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli nell'area a parcheggio di via Occhi sito in adiacenza al parco giochi comunale "Bepi Tucato";
- 1.2 è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;
- 1.3 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interferire con l'isola ecologica;

2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

4 prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;



- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della Ditta Esecutrice;
- 4.6 la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della la Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni dell'area Lavori Pubblici.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 26/04/2022 fino al giorno 13 maggio 2022.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Ditta Esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità Terrestre - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità Terrestre - Servizio Sportello Mobilità Terrestre, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 22 aprile 2022

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(*atto firmato digitalmente

(*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

Comune di Venezia
Data: 22/04/2022, OR/2022/0000229

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente Arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Lucia Giordani
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it